

**SCHEDA WORKSHOP**

Anno Accademico 2023/2024

**Titolo workshop:**

Mettere in mostra. Elementi base di curatela e strumenti con cui costruire le modalità di esposizione del proprio lavoro artistico.

**A cura di:**

docente che propone il workshop: Lina Pallotta  
docente che tiene il workshop: Michele Bertolino

**Indirizzato a:**

studenti del 2 e 3 anno dei dipartimenti di Fotografia e Audiovisivo, Scenografia, Pittura, Scultura e Installazione, video e cinema.

**Numero partecipanti:**

min12 / max15

**Requisiti/supporti richiesti:**

per frequentare il workshop è necessario portare con sé un laptop personale.  
Per gli studenti di Fotografia e Audiovisivo, Pittura, Scultura e Installazione è necessario aver completato almeno un progetto fotografico o una serie di opere d'arte

**Durata e Crediti:**

30 ore – 2 crediti

**Periodo di svolgimento:**

17/21 giugno 2024

**Giorni, orari, aule di svolgimento, supporti:**

Martedì 18 giugno dalle 9.00 alle 18.00 (1 ora pausa pranzo)  
Mercoledì 19 giugno dalle 9.00 alle 18.00 (1 ora pausa pranzo)  
Giovedì 20 giugno dalle 9.00 alle 17.00 (1 ora pausa pranzo)  
Venerdì 21 giugno dalle 9.00 alle 17.00 (1 ora pausa pranzo)

**SEDE RUFA VIA BENACO 1 – INTERO SPAZIO**

Mod. 05-11-C - Rev. 0 del 10-01-2018

Mod. 05-11-C - Rev. 0 del 10-01-2018

**Breve descrizione:**

Il workshop intende fornire agli studenti elementi base di curatela e strumenti con cui costruire le modalità di esposizione del proprio lavoro artistico.

La gestione dello spazio espositivo e la consapevolezza della dimensione allestitiva del proprio lavoro artistica è oggi abilità sempre più apprezzata negli artisti che si affacciano al mondo dell'arte e diventa parte integrante e distintiva del proprio lavoro.

Il workshop intende offrire un momento di approfondimento sulle pratiche allestitivo già adottate da artisti e curatori (soffermandosi in particolare sulla pratica dell'*artista come curatore*) e vuole attivare gli studenti coinvolgendoli in prima persona a partire dai progetti artistici che hanno già realizzato.

Dopo un primo momento dal taglio storico-artistico e metodologico, ciascun studente sarà invitato a individuare un progetto artistico da lui realizzato. Il docente fornirà quindi riferimenti bibliografici ed espositivi e insieme alla classe verranno individuate possibilità di allestimento e gestione dello spazio per ciascuno dei progetti analizzati. In questo modo si intende fornire lo studente di strumenti concettuali e metodologie di curatela tramite cui in autonomia possa individuare le strategie di allestimento più indicate per ciascuno dei progetti che si troverà a realizzare.

Il workshop si conclude con una piccola mostra collettiva in cui verranno applicate le diverse strategie di allestimento individuate, di modo da offrire una prima occasione di produzioni per gli studenti coinvolti.

**Breve Biografia**

Michele Bertolino (*he/him*) è curatore indipendente e ricercatore. Attualmente collabora con la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo come coordinatore del Young Curator Residency Programme. Attualmente è impegnato nel progetto di ricerca curatoriale *Visualizing HIV / AIDS in Italy*, supportato dall'Italian Council (12 edizione). È curatore della pubblicazione *Porpora*, libro fotografico dell'opera di Lina Pallotta, e della mostra *Volevo vedermi negli occhi*. Ha curato mostre in numerose istituzioni, tra queste: Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Prato; MAMbo, Bologna; Last Tango, Zurigo; Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino. Nel 2020 è stato *visiting lecturer* nel corso di Lili Reynaud-Dewar LAB.ZONE PETROLIO presso HEAD Genève. Tra il 2019 e il 2021 ha lavorato come assistente curatore della Quadriennale d'arte 2020 FUORI, organizzata presso Palazzo delle Esposizioni, Roma. Nel 2018-2019 è stato Junior Curator di The Institute of Things to Come, con cui ha collaborato nel 2020-2021 come curatore del progetto di ricerca "Guerrilla against the Unceasing Hostilities of the Livings".

Nel 2016 ha fondato con Bernardo Follini, Giulia Gregnanin e Sebastiano Pala, il collettivo curatoriale Il Colorificio. I suoi scritti sono stati pubblicati da NERO Magazine, Flash Art e altri

magazine. Nel 2022 ha pubblicato *Albe e tramonti in Praiano\**, scritto a quattro mani con Giulia Crispiani. Nel 2021 ha pubblicato *L'Ano Solare*, scritto con Bernardo Follini, Giulia Gregnanin e Sebastiano Pala e vincitore dell'Italian Council (8 edizione).

È laureato in Filosofia presso l'Università di Torino e nel 2015-2016 ha partecipato a CAMPO15, corso di studi e pratiche curatoriali della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino.